

DEL DOMINIO ECCLESIAST. § 17

fu egli fatto per ottener la grazia di aver prole. Fra le varie Statuette d'oro votive notabili sono quelle del Duca di Savoia col manto alla reale, e quella del Re *Stanislao*. V'è un parapetto d'Altare offerto dal Gran Cancelliere di Polonia, il cui valore per le gioje, che lo adornano, si stima di oltre a centocinquanta mila Scudi; un Libro d'oro molto singolare, le di cui coperte sono arricchite di Diamanti, servendo per fogli una quantità di lamine d'oro, sparse di miniature finissime, dono pregiato di *Massimiliano* Duca di Baviera. Vi sono molte altre cose preziose, che per brevità si tralasciano, come una Samaritana al pozzo, tutta d'oro, data dal Cardinale *Brancaccio*, Calici, Bacini, ed altri vasi d'oro; bellissime Pianete, fra le quali una con due Dalmatiche tutta ricoperta di Perle, che si giudica ascender a 130 mila scudi di valore, generoso regalo di *Caterina Samoischi* Polaca. Dall'altra parte fra i vani delle finestre, sopra varj Tavolini vi stanno i modelli d'argento delle principali Città d'Italia, che uniti all'altre preziose cose rendono questo Tesoro d'un valore inestimabile.

I PP. Cappuccini son quelli, a' quali specialmente è appoggiata la cura di tener polita la S. Casa, e terse e monde le cose spettanti alla S. Immagine. Oltre de' Gesuiti e Cappuccini, vi sono poi ancora altri